

## FESTA DELLA VITA Il messaggio di don Giolito, in Sant'Anna

# Bisogna guardare sempre avanti

**Cigliano** - Se l'uomo è quello che oggi è, un essere evoluto e sensibile, lo deve anche alle difficoltà e al dolore che colpendolo lo hanno stimolato a progredire. Così oggi, quando si prende atto della crisi che sta minando la nostra società, non possiamo tirarci indietro: la nostra unica alternativa è di guardare avanti. Il messaggio viene da don Emiliano Giolito e dal titolo dell'incontro che ha organizzato nella chiesetta di Sant'Anna: Festa della vita. «Il senso della vita è una battaglia giornaliera», ha affermato il sacerdote ciglianese in occasione

della messa. Una considerazione dura e sconcertante, come ha ammesso lo stesso don Emiliano, eppure difficile da negare: «Per arrivare all'alba, non c'è altra via che la notte. Il concetto della sofferenza come passaggio obbligato verso la felicità è basilare». Ma come essere sicuri che soffrire abbia davvero un senso? Don Emiliano risponde in modo altrettanto semplice: «Non sappiamo perché tutto ciò accada, ma quando il dolore ci mette alla prova iniziamo a combattere. E quando tutto sembra perduto, ecco che diamo il meglio di noi per rico-

struire la vita». Nelle frasi di don Emiliano c'è l'implicito invito a non lasciarsi limitare dalle difficoltà, dalla rinuncia, dalla tendenza a dichiararsi sconfitti: «Non tutte le battaglie si vincono, ma la guerra della vita non possiamo perderla». E poi, indicando in Gesù il modello della felicità che nasce dalla sofferenza, don Emiliano spiega: «Non si muore veramente, niente si perderà perché siamo stati creati per amare, per comunicare sentimenti e felicità, per vivere per sempre. Cerchiamo di farlo al meglio».

**a.ce.**